

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Azienda USL Toscana Sud Est

CODICE REGIONALE: RT1C00622

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	BENESSERE E SALUTE: due parole da difendere
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	TESTI ROBERTO (17/05/1967)
1.4 Num. Volontari:	10
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	41
1.8 Formazione specifica (ore):	46
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Territorio dell'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST:

Superficie : circa 11.560 km<sup>2</sup>

Popolazione [Fonte Istat 01/01/2016] : circa 838.150 abitanti

Densità abitativa [Fonte Istat 01/01/2016] : 72,50 ab/km<sup>2</sup>

L'Azienda si caratterizza inoltre per l'assistenza in n°13 Distretti Zona/Società della Salute e di una Assistenza Ospedaliera in n°13 Stabilimenti Ospedalieri.

2.2 Obiettivi del progetto:

PASSI "Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia"  
(Vaccinazioni – Nutrizione – Attività Fisica)

PASSI nasce in risposta all'esigenza di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati dai piani sanitari nazionali e regionali e di contribuire alla valutazione del Piano Nazionale della Prevenzione poiché la conoscenza dei profili di salute e dei fattori di rischio della popolazione è requisito fondamentale per realizzare attività di prevenzione specifiche e mirate ai gruppi di popolazione vulnerabili e necessaria per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi attuati .

Tra gli obiettivi, non secondari della sorveglianza PASSI, quello di registrare l'opinione della popolazione sulla propria salute.

L'indagine sancisce così l'idea che il progresso sanitario di un sistema di salute (anche quello aziendale) passa per una maggiore interazione fra domanda e offerta dei servizi, fra utenti ed erogatori di cure su quali siano le priorità di salute e sull'evoluzione degli interventi.

Passi vuole essere una vera e propria piattaforma di comunicazione che, se ben strutturata e utilizzata, può trasformarsi in un'occasione reale di empowerment del sistema di salute aziendale, regionale e delle comunità stesse.

La U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione partecipa al progetto PASSI, mediante interviste telefoniche su un campione di popolazione tra i 18 e i 69 anni di età, estratto random dalle anagrafi assistiti.

I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure di sicurezza per la prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.

Il sistema si è mostrato flessibile e adattabile a rispondere a esigenze generali o locali, anche in situazioni di emergenza (ad esempio stagione 2009-2010 pandemia di influenza A/H1N1 2009-2010) o per indagini mirate.

Agganciati all'indagine Passi, verranno sviluppati altri aspetti importanti ricompresi anche nel Piano Regionale della Prevenzione, come le azioni rivolte alla Celiachia, al Pranzo Sano Fuori Casa, campagne di vaccinazioni straordinarie, collaborazione con gli operatori sanitari per gli adempimenti previsti dalla legge sull'obbligo vaccinale con particolare riguardo all'orientamento agli utenti, front-office e supporto alla registrazione dati; inoltre, collaborazione con gli operatori della Medicina dello Sport per la prevenzione di patologie anche attraverso la diagnosi precoce di chi intende praticare attività fisica agonistica (front-office e supporto alla registrazione dati).

Come si articola

PASSI viene disegnato come un sistema di sorveglianza gestito dalle ASL, che lo portano avanti in ogni fase, dalla rilevazione all'utilizzo dei risultati, giovandosi del supporto e dell'assistenza di un coordinamento centrale, che assicura la messa a punto e diffusione di procedure standardizzate di rilevazione (il piano di campionamento, il questionario standardizzato per la raccolta delle informazioni, strumenti di monitoraggio della qualità dei dati raccolti e delle performance nella rilevazione delle singole aziende) e di strumenti di analisi dei dati (per l'analisi dei dati aziendali e regionali), e assicura la comunicazione dei risultati (per esempio con la diffusione sul sito web dei principali risultati a livello nazionale e regionale).

Adattandosi bene al servizio sanitario regionale, PASSI è costruito dunque come sistema su tre livelli:

- un livello aziendale con le attività di rilevazione, registrazione dei dati, analisi e comunicazione alle comunità locali
- un livello di coordinamento regionale che prevede, tra l'altro, l'analisi e la comunicazione ai pianificatori regionali
- un livello centrale con compiti di progettazione, ricerca, formazione e sviluppo.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

### 2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Dirigente Medico  
 Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro  
 Dietista  
 Assistente Sanitario  
 Infermiere

### 2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I volontari in servizio civile regionale svolgeranno la loro attività tramite interviste telefoniche, effettuate nel corso di tutto l'anno in collaborazione con il personale dipendente ed ai cittadini selezionati come unità campionarie.

Nello specifico le attività richieste ai volontari si articoleranno in interviste telefoniche tramite un questionario standardizzato e validato a livello nazionale e internazionale.

Il protocollo PASSI prevede che il contatto con la persona da intervistare sia ricercato attraverso più tentativi, almeno sei, in diverse fasce orarie (comprese le serali) .

Oltre a queste mansioni i volontari in servizio civile parteciperanno alle telefonate ed agli incontri con i ristoratori per le azioni previste nell'ambito della Celiachia, Pranzo Sano Fuori Casa ed agli interventi di promozione della Salute.

Collaboreranno anche alla gestione del call-center telefonico per le prenotazioni delle campagne di vaccinazione, svolgendo anche in questo caso, come nel progetto PASSI, un' intervista telefonica a coloro che telefonano per orientare la scelta consapevole degli utenti.

Collaboreranno anche alla gestione del call-center telefonico per orientare l'utenza nel panorama delle attività offerte dalla Medicina dello Sport.

### 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ogni volontario dovrà svolgere le attività previste dal progetto "BENESSERE E SALUTE: due parole da difendere", garantendo una disponibilità alla turnazione oraria per sviluppare maggiori competenze rispetto alle azioni individuate e garantire e raggiungere il target assegnato.

In particolare i giovani saranno impegnati 5 giorni alla settimana dal Lunedì al Venerdì o la mattina o il pomeriggio o nella fascia oraria centrale della giornata e comunque in base all'orario di apertura della sede individuata, alle esigenze della struttura, ma soprattutto alle esigenze dell'utenza da sottoporre alle interviste, per un totale di n° 30 ore settimanali.

## 3. Caratteristiche Organizzative

### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Siena	STRADA DEL RUFFOLO	4
Centro Direzionale Villa Pizzetti	Grosseto	Viale Cimabue, 109	3
Ospedale San Donato	Arezzo	VIA PIETRO NENNI 20	3

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: SPAGNESI NOME: MAURIZIO

DATA DI NASCITA: 08/07/1954 CF: SPGMRZ54L08D656J

EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 335440574

#### CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

## Operatori Progetto

COGNOME: DI CUNTO NOME: MARIA  
DATA DI NASCITA: 02/02/1956 CF: DCNMRA56B42C002H  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0564483623  
SEDE: Centro Direzionale Villa Pizzetti

CORSO FORMAZIONE:  
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: GORELLI NOME: SIMONA  
DATA DI NASCITA: 04/04/1964 CF: GRLSMN64D44I726K  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0577536822  
SEDE: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CORSO FORMAZIONE:  
Tipologia corso: Corso Base  
Data corso: 17/12/2014

COGNOME: DETTI NOME: LIA  
DATA DI NASCITA: 11/05/1964 CF: DTTLIA64E51C663D  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0575568332  
SEDE: Ospedale San Donato

CORSO FORMAZIONE:  
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: Pubblicazione dei progetti e del Bando di selezione sulla Intranet aziendale sul sito linternet, sulla pagina Facebook Aziendale e invio di e-mail a tutti gli ex volontari con indicazione dei progetti disponibili, delle modalità di partecipazione e della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché i recapiti presso i quali è possibile avere maggiori informazioni

SI

Spot radiotelevisivi: Depliant e manifesti distribuiti presso l'Informagiovani dei Comuni coinvolti, dei Centri per l'impiego, gli Istituti scolastici, l'Università, gli Enti e le Associazioni del territorio

NO

Incontri sul territorio:

SI

Altra attività: Partecipazione ad Incontri pubblici di promozione condivisi con altri Enti di servizio civile del territorio aretino e rivolti ai giovani presso la sede di INFORMAGIOVANI di Arezzo. Visita presso le quinte classi degli Istituti superiori per illustrare e sensibilizzare gli studenti sul valore del Servizio Civile e sui progetti offerti dalla AUSL Toscana Sud Est

SI

Invio ai dipendenti coinvolti nei settori d'intervento dei volontari di una comunicazione personalizzata per illustrare il Servizio Civile Regionale e i contenuti del progetto  
Richiesta di pubblicazione di comunicati stampa a quotidiani con cronaca locale e TV locali, organizzando anche interviste con possibile partecipazione dei volontari in servizio

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Metodologia e strumenti utilizzati:

L'operatore di progetto coadiuvato dal coordinatore di progetto programma gli incontri con i volontari in servizio civile per le verifiche del progetto secondo le fasi di realizzazione.

Obiettivo del sistema di monitoraggio è quello di condurre una valutazione sotto due aspetti:

grado di soddisfazione dei volontari;

raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Ciò permetterà:

nel corso dello svolgimento del progetto, interventi correttivi volti in primo luogo al buon funzionamento del sistema di servizio civile ed al contenimento sia di conflitti che di fenomeni quali l'abbandono del progetto di servizio da parte dei volontari, per evidente discrasia tra quanto dichiarato e quanto attuato.

VARIABILI ED INDICATORI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO E DI QUELLE DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI.

Il ritorno formativo per i volontari in servizio civile è misurabile dagli strumenti approntati nei sistemi di tutoraggio e formazione e cioè:

autovalutazione rispetto al percorso di servizio volontario civile;

valutazione del percorso di formazione;

valutazione del tutoring;

individuazione di elementi critici e/o conflittuali ;

individuazione di aspetti significativi dell'esperienza servizio volontario civile;

raggiungimento di obiettivi formativi e personali;

grado di partecipazione alle attività;

grado di condivisione degli obiettivi e delle finalità dell'organizzazione.

Gli strumenti sono: riunioni di equipe, colloqui con i volontari per richiedere le loro impressioni e valutare il livello motivazionale, verifiche nelle sedi dove viene svolto il volontariato per valutare l'adesione al progetto stesso ed eventuali discrepanze.

Questionari da somministrare almeno 2 volte nell'arco del periodo di servizio

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie	PRESENTI
Descrizione Risorse tecniche e	<ul style="list-style-type: none"><li>- PC collegato alla rete internet, indispensabile per l'effettuazione delle interviste online e relativo inoltro</li><li>- Telefono abilitato alle chiamate esterne verso fissi e cellulari, per effettuare le interviste telefoniche</li><li>- Materiale di cancelleria e memoria USB</li></ul>

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 9500

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

9000 Euro costo del servizio mensa per i dieci volontari per tutta la durata del servizio  
500 Euro costo di eventuali rimborsi viaggio per partecipazione a eventi o iniziative organizzate dalla Regione Toscana

#### 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Tutti i volontari frequenteranno nell'ambito della formazione specifica un corso teorico-pratico con un esame finale BLS "Basic Life Support Defibrillation" che consente il rilascio da parte della Centrale 118 dell'Azienda USL Toscana Sud Est di attestato valido ai fini del C.V (competenze certificate e riconosciute dall'ente proponente il progetto accreditato per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare I. 120/2001 allegata) e un Corso sicurezza, igiene e salute nel lavoro L. 81/08, con rilascio di attestato.

Al termine dei 12 mesi di servizio civile l'ente rilascerà una certificazione attestante le competenze acquisite nel settore dell'accoglienza e dell'accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale, il dettaglio degli argomenti trattati nella formazione generale e specifica, a firma del Rappresentante Legale dell'Ente

#### 4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

#### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

#### 5. Formazione Generale dei Giovani

##### 5.1 Sede di realizzazione:

Siena Centro Direzionale - Piazza Rosselli 26  
Arezzo Centro Direzionale - Via Curtatone 54  
Grosseto Centro Direzionale - Via Cimabue 109

##### 5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata da personale dipendente, o comunque collaboratori, della AUSL Toscana Sud Est, in possesso di titoli professionali adeguati al percorso formativo dei giovani

##### 5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Lezioni frontali  
Esercitazioni di gruppo

##### 5.4 Contenuti della formazione:

La formazione viene realizzata in moduli:

Identità del gruppo di volontari in formazione. Questionario di ingresso (8 ore)  
Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile e la nascita del Servizio civile Regionale (3 ore)  
La difesa civile non armata e non violenta (3 ore)  
La mediazione come strumento per la gestione dei conflitti (5 ore)  
Elementi di educazione civica: la Costituzione e le Istituzioni. (2 ore)  
Presentazione e organizzazione dell'Ente.(3 ore)  
La comunicazione quale elemento fondamentale nei rapporti fra Istituzione e cittadino (3 ore)  
Diritti e doveri del volontario: i rapporti con l'Ufficio Servizio Civile (4 ore)



I protagonisti del Servizio Civile, figure e ruoli (2 ore)

Il progetto di Servizio Civile: articolazione e contenuto (2 ore)

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, conoscenza delle principali norme contenute nel D. Lgs. 81/2008. (6 ore)

## 6. Formazione Specifica dei Giovani

### 6.1 Sede di realizzazione:

Presso le sedi di attuazione del progetto

### 6.2 Modalità di attuazione:

Si svolgerà nelle prime settimane del servizio e sarà suddivisa in una parte teorica ed una parte pratica

### 6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Lezioni frontali  
Lavori di gruppo

### 6.4 Contenuti della formazione:

PARTE TEORICA (20 ore) :

Modulo A – Gestione delle relazioni, accoglienza e comunicazione efficace (10 ore)

Modulo B – Percorsi sanitari e di promozione della salute (7 ore)

Modulo C – Organizzazione sanitaria (3 ore)

PARTE PRATICA (20 ore) :

Modulo Esercitazioni pratiche e teoria sull'uso dei principali programmi informatici aziendali, del Dipartimento con particolare riguardo all'utilizzo del client di PASSIDATI.

Corso BLS-D con rilascio di attestato (6 ore)

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) TESTI ROBERTO (17/05/1967)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO